

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1^a)

MARTEDÌ 14 MARZO 1967

Presidenza del Presidente
SCHIAVONE

Interviene il Ministro dell'interno Taviani e il Sottosegretario di Stato allo stesso Dicastero Amadei.

La seduta ha inizio alle ore 17,30.

IN SEDE REFERENTE

« **Modifiche al testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773** » (1773).

« **Nuova legge di pubblica sicurezza** » (566), d'iniziativa dei senatori Terracini ed altri.
(Seguito e conclusione dell'esame).

La Commissione prosegue l'esame degli articoli del disegno di legge governativo n. 1773, a cominciare dall'articolo 17. Il senatore Gianquinto illustra ampiamente un emendamento proposto dal Gruppo comunista, tendente a sostituire gli articoli 17 e 18 con gli articoli 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20 del disegno di legge n. 566. A giudizio dell'oratore, la sostituzione proposta tende principalmente a perseguire due finalità di estrema importanza: la facoltà d'intervento del sindaco nei casi di scioglimento forzoso delle riunioni in luogo pubblico e il disarmo

delle forze di pubblica sicurezza in servizio durante le riunioni o le manifestazioni di carattere politico e sindacale. Il senatore Gianquinto dichiara che la sua parte politica confida pienamente nelle capacità degli amministratori locali, nel loro senso di responsabilità e nelle loro doti di persuasori e moderatori, idonee a scongiurare gravi conseguenze nei casi di scioglimento forzoso; e confida altresì nella maturità ormai raggiunta dalle masse popolari, per escludere che vi sia alcuna necessità di ricorrere all'uso delle armi nel corso di manifestazioni politiche e sindacali.

Il relatore, senatore Ajroldi, oppone al precedente oratore che occorre sempre tener distinta la posizione del sindaco come capo dell'amministrazione locale da quella del sindaco come ufficiale di Governo; per quanto concerne il secondo tema trattato dal senatore Gianquinto, il relatore afferma che il Governo non mancherà, come per il passato, di distinguere opportunamente tra riunioni politiche e sindacali, e manifestazioni illecite; ma non è opportuno togliere alla pubblica sicurezza la possibilità di fronteggiare ogni eventualità e di opporsi con la forza al sopruso ed alla violenza.

Dopo che il ministro Taviani ha dichiarato di associarsi alle conclusioni del relatore, l'emendamento sostitutivo proposto dal Gruppo comunista è respinto, e l'articolo 17 è approvato senza alcuna modificazione.

All'articolo 18, il senatore Gianquinto propone ed illustra ampiamente due emendamenti soppressivi; il primo, al primo capoverso, tende ad eliminare il tumulto dalle fattispecie in cui si può prescindere dall'intimazione allo scioglimento delle riunioni in luogo pubblico; l'altro, al secondo capoverso, tende ad escludere che le sanzioni ivi previste possano essere applicate congiuntamente. I due emendamenti, non accolti dal relatore, sono respinti dalla Commissione, che approva l'articolo 18 senza modificazioni.

Anche gli articoli 19 e 20 sono approvati nel testo originario.

Sull'articolo 21 si apre un ampio dibattito. La Commissione respinge due emendamenti presentati dai senatori Gianquinto ed altri: il primo soppressivo dell'intero articolo ed il secondo tendente ad aggiungere, dopo l'articolo stesso, gli articoli 21, 22 e 23 del disegno di legge n. 566. Dopo ciò il senatore Gianquinto dichiara che la sua parte politica, di fronte alla volontà della maggioranza, manifestamente contraria ad accogliere qualsiasi proposta di modificazione al testo governativo, desiste dalla presentazione di altri emendamenti, riservandosi di illustrarli adeguatamente in una relazione di minoranza sul disegno di legge n. 1773: ciò anche in considerazione dell'urgenza di trattare, di fronte all'Assemblea, problemi di eccezionale importanza come quello della riforma della legge di pubblica sicurezza: tuttavia, egli preannuncia il voto contrario del Gruppo comunista a tutti gli articoli, da 21 a 75.

La Commissione approva poi nel testo originario gli articoli 21, 22, 23 e 24: l'articolo 25, su proposta del relatore, viene approvato con un emendamento soppressivo del secondo capoverso.

La Commissione approva quindi gli articoli 26, 27, 28, 29, 30, 31 e 32 senza modificazioni, mentre l'articolo 33 è approvato con un emendamento, proposto dal relatore, per cui la Commissione comunale prevista dall'articolo 3 del regio decreto-legge 26 dicembre 1926, n. 2174, viene integrata con un rappresentante dei pubblici esercizi.

Gli articoli da 34 a 39 sono approvati nel testo originario, con riserva di studiare eventualmente, in sede di Assemblea, una formu-

lazione del secondo capoverso dell'articolo 35 che sia più favorevole alle località riconosciute come stazioni di cura, soggiorno e turismo, secondo la richiesta avanzata dal senatore Molinari.

L'articolo 40, dopo un breve dibattito, su proposta dei senatori Bonafini e Bartolomei, è approvato in un nuovo testo, così concepito: « L'articolo 109 del testo unico pre-detto è sostituito dal seguente:

” Gli albergatori, i locandieri e coloro che gestiscono pensioni o case di cura o altrimenti danno alloggio per mercede, devono prendere nota delle generalità dichiarate dalle persone alloggiate, le quali ne confermano l'autenticità apponendo la propria firma.

” Per gli stranieri devono essere registrate le generalità risultanti dal passaporto o da altro documento idoneo ad attestarne l'identità ed annotati gli estremi del documento esibito.

” Per le comitive organizzate, anche se composte da stranieri ed in numero non inferiore a dieci persone, devono essere registrate le generalità del capo-gruppo, risultanti da documento idoneo ad attestarne l'identità e annotati gli estremi del documento esibito. Il capo-gruppo è tenuto a produrre un elenco da lui sottoscritto contenente le generalità degli altri componenti del gruppo da allegarsi al registro a cura dell'esercente.

” Per i minori non accompagnati da persona maggiorenne deve essere richiesta la esibizione di un documento di identificazione; per i minori accompagnati l'esibizione del documento di identificazione deve essere richiesta a chi li accompagna, il quale deve altresì indicare sotto la propria responsabilità le generalità del minore.

” Gli esercenti sono tenuti ad esibire le registrazioni o il registro delle persone alloggiate a richiesta degli ufficiali e degli agenti di pubblica sicurezza.

” Salvo le pene stabilite dal codice penale agli esercenti resisi responsabili di infrazioni agli obblighi sopracitati può essere sospesa la licenza, e qualora l'infrazione si ripeta, la licenza può essere revocata.

” Salvo che il fatto non costituisca più grave reato, chiunque dichiara false generalità è punito con l'arresto da uno a sei mesi o con l'ammenda da lire 40.000 a lire 200.000 ” ».

Gli articoli 41, 42 e 43 sono poi approvati nel testo originario.

L'articolo 44 è invece soppresso, dopo brevi interventi del relatore e del ministro Taviani, e con il voto favorevole alla soppressione del Gruppo comunista.

Gli articoli 45 e 46 sono quindi accolti dalla Commissione senza alcuna modificazione, mentre l'articolo 47, su proposta dei senatori Molinari e Chabod, è così modificato: « Il primo comma dell'articolo 123 del testo unico predetto è sostituito dal seguente: " Le guide, gli interpreti, i corrieri, gli assistenti turistici, le guide ed i portatori alpini, e i maestri e gli aspiranti maestri di sci, devono ottenere la licenza del questore, fermo restando l'accertamento dell'idoneità tecnica previsto dalle rispettive leggi speciali " ». Il ministro Taviani, tuttavia, si riserva di approfondire lo studio dell'articolo, per apportarvi eventualmente ulteriori miglioramenti.

Gli articoli da 48 a 51 vengono quindi approvati nel testo originario, mentre l'articolo 52 è modificato, all'ultimo capoverso, nel senso di consentire la trasmissibilità delle licenze, ai sensi dell'articolo 8.

L'articolo 53 è successivamente approvato senza modificazioni; l'articolo 54 è invece accolto dalla Commissione con un emendamento sostitutivo all'ultimo capoverso col quale si stabilisce che dai rilievi descrittivi, fotografici, dattiloscopici e simili, cui può essere sottoposto lo straniero, sia esclusa ogni forma di ispezione corporale.

Infine la Commissione approva gli articoli da 55 a 75 senza alcuna modificazione ed autorizza il senatore Ajroldi a presentare all'Assemblea la relazione favorevole all'approvazione del disegno di legge n. 1773, con gli emendamenti introdotti.

La seduta termina alle ore 20,15.

FINANZE E TESORO (5°)

MARTEDÌ 14 MARZO 1967

Presidenza del Presidente
BERTONE

La seduta ha inizio alle ore 17,20.

IN SEDE REFERENTE

« **Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1967** » (2103), approvato dalla Camera dei deputati.

— Stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro (**Tabella 2**).

(Esame).

Il relatore, senatore Militerni, premesso che le considerazioni di carattere organico riguardanti l'impostazione globale del bilancio dovrebbero essere riservate alla discussione generale del disegno di legge, rileva, tuttavia, che l'esame dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro offre l'occasione per formulare osservazioni non strettamente circoscritte all'ambito dello stato di previsione medesimo.

Dopo tale premessa, il relatore esamina alcuni dati complessivi del bilancio, in raffronto con quelli del precedente esercizio, insistendo in particolare sul fatto che l'incremento della spesa è assorbito quasi totalmente dalle spese correnti e lamentando altresì il peggioramento della situazione del risparmio pubblico (su questi temi, il relatore fornisce dati concernenti gli ultimi tre esercizi).

Da tali considerazioni, prosegue il senatore Militerni, risulta chiaramente che i difetti organici del bilancio consistono nell'incremento delle spese correnti e nel progressivo aumento dell'indebitamento dello Stato: appare pertanto necessario seguire una linea ispirata a criteri di severità e di rigore, alla quale debbono collaborare Parlamento e Governo. Ciò non significa, secondo il senatore Militerni, blocco della spesa, ma soltanto necessità di reperire nell'ambito del sistema pubblico i mezzi per far fronte ad eventuali rivendicazioni dei pubblici dipendenti.

Il mancato perseguimento della politica sopra suggerita implicherebbe anche l'inattuabilità del programma di sviluppo economico, il quale annovera tra i mezzi del proprio finanziamento anche il risparmio pubblico. Concludendo questa parte della sua esposizione, il relatore precisa che i capitali della futura politica economica del Governo dovrebbero essere la stabilità monetaria, l'incoraggiamento del risparmio, il per-

seguimento di un nuovo equilibrio fra costi e ricavi ed una manovra dei tassi d'interesse tale da favorire gli investimenti.

Venendo a parlare della struttura del Ministero del tesoro, il senatore Militerni rileva che, indipendentemente da ogni considerazione sui rapporti tra i Ministeri finanziari, deve essere ribadita l'impossibilità che alcuno di essi possa assumere compiti di vigilanza che sono costituzionalmente riservati alla Presidenza del Consiglio. Dopo avere fornito alcuni dati concernenti il fondo globale, l'oratore nota con favore la leggera riduzione dell'importo dei residui passivi, i quali peraltro continuano a rappresentare un problema non irrilevante, imputabile in gran parte alle remore procedurali dipendenti dalle norme ormai inadeguate sulla contabilità dello Stato. Il relatore conclude la sua esposizione sottolineando che il problema principale è, in questo momento, quello del rilancio delle spese di investimento, senza il quale potrebbero crearsi fratture tra il bilancio ed il piano economico nazionale.

Si apre quindi la discussione.

Il senatore Fortunati critica anzitutto la impostazione data dal senatore Militerni al suo schema di relazione, osservando che buona parte degli argomenti ivi trattati meriterebbe di trovare una migliore collocazione in sede di relazione generale sul bilancio.

L'oratore si sofferma quindi sul problema del fondo globale, osservando che esso, seppure necessario, contraddice in parte al carattere formale della legge di bilancio, in quanto si riferisce non a norme sostanziali già in vigore, ma soltanto a dichiarazioni d'intenzioni del Governo. L'oratore ripropone quindi il tema (da lui svolto già in precedenti occasioni) concernente la possibilità del Parlamento di intervenire a modificare gli elenchi di provvedimenti relativi ai capitoli del fondo globale: possibilità che, a suo giudizio, non può essere in alcun modo contestata. Il senatore Fortunati rileva poi che sussiste attualmente una eccessiva discrezionalità dell'esecutivo in merito all'inserimento, nel bilancio di previsione, di determinate poste derivanti da leggi sostanziali. Egli non contesta la possibilità del Governo di non iscrivere a bilancio

determinati oneri, pure previsti da leggi sostanziali; chiede peraltro che ciò avvenga in forma esplicita, con una espressa informazione del Parlamento. Dopo aver brevemente accennato al problema dei residui (che ritiene imputabili non esclusivamente a ritardi tecnici o burocratici, ma ad un'espressa volontà del Governo, che anche su questo tema dovrebbe informare il Parlamento) l'oratore, pur confermando la riserva di metodo espressa all'inizio del suo intervento, rileva che le critiche del senatore Militerni all'incremento delle spese correnti appaiono troppo indiscriminate. Non si può infatti sostenere, prosegue il senatore Fortunati, che qualsiasi spesa corrente non sia utile ai fini della produzione di beni reali e che viceversa lo sia ogni spesa di investimento: il problema è quello di stabilire un corretto rapporto tra settore direttamente produttivo e settore dei servizi, problema che coinvolge tutta l'economia italiana e non soltanto l'Amministrazione dello Stato.

Il senatore Bertoli si associa alle osservazioni di metodo del senatore Fortunati, rilevando che anche la questione dei residui dovrebbe essere esaminata nella sua globalità e, quindi, in sede di discussione generale.

Svolge quindi un breve intervento il senatore Pirastu; anch'egli si sofferma sulla questione dei residui passivi, sottolineando il fatto, a suo avviso preoccupante, che questi mostrino nei successivi esercizi una tendenza all'aumento. L'importo ormai raggiunto dai residui passivi è tale, a giudizio dell'oratore, da rendere praticamente inutile la discussione parlamentare sulle previsioni di spesa e da escludere ogni possibilità di controllo del Parlamento sulla gestione del bilancio. A tale proposito, conclude il senatore Pirastu, sarebbe opportuno che la 5ª Commissione tenesse riunioni periodiche, sia pure distanziate nel tempo, sulla gestione del bilancio.

La Commissione dà quindi mandato al senatore Militerni di redigere la relazione per la parte concernente lo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro.

La seduta termina alle ore 19,15.

LAVORO (10^a)

MARTEDÌ 14 MARZO 1967

Presidenza del Presidente
Simone GATTO

Intervengono il Ministro del lavoro e della previdenza sociale Bosco ed il Sottosegretario di Stato allo stesso Dicastero Di Nardo.

La seduta ha inizio alle ore 10.

IN SEDE REFERENTE

« **Proroga del termine per la presentazione della relazione della Commissione parlamentare d'inchiesta sull'attività e sul funzionamento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale** » (Documento 99-bis), d'iniziativa del senatore Giraud.

(Esame).

Dopo una breve relazione del senatore Torelli, il quale dà alcuni cenni illustrativi sull'intenso lavoro svolto a tutt'oggi dalla Commissione d'inchiesta, e dopo interventi favorevoli dei senatori Di Prisco e Samaritani, la Commissione conferisce allo stesso senatore Torelli il mandato di riferire all'Assemblea, autorizzandolo nel contempo a chiedere che la discussione del documento avvenga con procedura urgentissima.

IN SEDE CONSULTIVA

« **Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1967** » (2103), approvato dalla Camera dei deputati.

— Stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (Tavola 14).

(Seguito dell'esame e rinvio).

« **Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1965** » (2104), approvato dalla Camera dei deputati.

(Esame e rinvio).

La Commissione ascolta gli interventi dei senatori Di Prisco, Samaritani, Caponi e Trebbi.

Il senatore Di Prisco, premesse alcune considerazioni generali sull'azione da svolgere

a tutela del mondo del lavoro, si sofferma su taluni problemi particolari e presenta due ordini del giorno. Nel primo ordine del giorno s'invita il Governo a predisporre con urgenza gli strumenti necessari per garantire il servizio pubblico del collocamento, con la partecipazione dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali: l'oratore osserva infatti che occorre superare gli anacronismi della vigente legislazione e ridare efficacia agli uffici di collocamento, la cui funzionalità è invece menomata dall'indirizzo seguito da aziende private, che tendono a creare nel proprio seno appositi uffici di selezione della mano d'opera. Il secondo ordine del giorno riguarda l'attuazione del principio, sancito dalla legge 21 luglio 1965, n. 903, in tema di pensione di anzianità: il senatore Di Prisco fa presenti le ragioni morali e sociali che consigliano di comprendere nel calcolo dei 35 anni di anzianità contributiva anche il servizio militare, e chiede pertanto un impegno al Governo in senso favorevole alla valutazione del suddetto periodo figurativo.

Il senatore Samaritani critica l'eccessiva schematicità della nota preliminare ed osserva che la relazione introduttiva del senatore Bettoni, pur rimarchevole per l'ampiezza con la quale vengono affrontati i problemi, si rivela troppo timida nei rilievi e inadeguata nei suggerimenti.

Richiamando quindi le osservazioni della Corte dei conti sul consuntivo del 1965, l'oratore sottolinea i rilievi riguardanti la consistenza dei residui passivi e l'impossibilità del controllo sull'uso dei fondi destinati all'addestramento professionale. Per quanto riguarda invece le previsioni per il 1967, il senatore Samaritani rileva che esse offrono un quadro limitato e deludente, mentre interventi più consistenti sarebbero stati possibili attraverso l'utilizzazione dei fondi precedentemente destinati alla fiscalizzazione degli oneri sociali. Per quanto riguarda la tutela dei lavoratori, egli segnala l'esigenza di una revisione delle norme sul collocamento, di nuovi indirizzi in materia d'istruzione professionale, di una più efficace assistenza degli emigranti e infine dell'auspicato statuto dei lavoratori. Il senatore Samaritani s'intrattiene poi sui temi della previdenza e dell'assistenza, esprimendo

l'avviso che, se molte delle disfunzioni lamentate potrebbero essere eliminate con una maggiore partecipazione degli assistiti all'amministrazione degli enti preposti al settore, occorre tuttavia un radicale mutamento di indirizzi, che porti al superamento del concetto della mutualità e all'assunzione diretta, da parte dello Stato, dei compiti di sicurezza sociale.

A sua volta il senatore Caponi lamenta che la nota preliminare si limiti ad un'arida elencazione di obblighi imposti da leggi, mentre, a suo avviso, la relazione del senatore Bettoni dà la sensazione di voler eludere i problemi concreti. Passando a parlare della occupazione e della tutela del lavoro, l'oratore sottolinea l'insufficienza delle norme vigenti, che non sono tali da evitare lo sfruttamento dei lavoratori ed anzi permettono i ricatti fondati sulla minaccia di licenziamento o la corresponsione di paghe ridotte. Esposte quindi alcune considerazioni sui settori di provenienza degli operai disoccupati, per dimostrare la necessità di più ampi e coordinati interventi a favore dell'istruzione professionale, l'oratore segnala l'inerzia degli organi periferici del Ministero per quanto riguarda sia il collocamento che la vigilanza sull'applicazione delle norme di tutela del lavoro. Tale inerzia, ad avviso dell'oratore, è da addebitarsi all'arretratezza delle norme vigenti, le quali vanno riformate secondo gli indirizzi suggeriti dal disegno di legge n. 1115 — di sua iniziativa — concernente l'istituzione del servizio di collocamento nazionale, l'assistenza degli emigranti all'estero e all'interno, le prestazioni economiche e previdenziali a favore dei disoccupati.

A conclusione del suo intervento, il senatore Caponi, dopo aver fatto un raffronto fra i trattamenti previdenziali in atto nei Paesi della Comunità economica europea, afferma che occorre adottare provvedimenti immediati per l'elevazione dell'indennità di disoccupazione e per il collocamento e l'accertamento dei lavoratori agricoli aventi diritto a prestazioni previdenziali, evitando che siano ancora una volta superate le scadenze delle annate agrarie.

Il senatore Trebbi si sofferma ad esaminare la situazione dei lavoratori a domicilio, lamentando che essi siano insufficiente-

mente tutelati da una legge che non definisce in modo chiaro il particolare tipo di lavoro ed ostacola, perciò, l'opera di vigilanza che dovrebbe essere svolta dagli ispettori del lavoro. Dopo aver segnalato il danno derivante dalle evasioni contributive e dall'inosservanza delle disposizioni sull'igiene del lavoro, l'oratore auspica che il Governo voglia accogliere le indicazioni di riforma legislativa che scaturiranno dalla commissione centrale per il controllo sul lavoro a domicilio, provvedendo nel frattempo ad intensificare l'azione di vigilanza con la collaborazione delle organizzazioni sindacali.

Il senatore Trebbi confida altresì che siano accolte le richieste degli artigiani in materia di miglioramento delle prestazioni assistenziali; chiede infine che il Governo dia indicazioni più concrete e più impegnative sulla destinazione dei fondi precedentemente utilizzati per l'assunzione di alcuni oneri sociali.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato alla seduta di domani.

La seduta termina alle ore 13,20.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1^a Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

Mercoledì 15 marzo 1967, ore 10

In sede consultiva

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

« **Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1967** » (2103), approvato dalla Camera dei deputati.

— Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno (**Tabella 7**).

— Stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo (**Tabella 20**).

II. Esame del disegno di legge:

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario

1965 (2104) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali (2071-*Urgenza*).

2. GIANQUINTO ed altri. — Ordinamento degli Enti autonomi lirico-sinfonici e finanziamento delle attività musicali (2078).

3. PONTE. — Riordinamento del teatro lirico e delle attività musicali (1575).

Esame delle relazioni della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dei seguenti Enti sottoposti a controllo:

1. Commissariato della gioventù italiana (Esercizio 1961) (*Seguito*) (*Doc. 29-54*).

2. Ente nazionale per la protezione degli animali (Esercizio 1961) (*Doc. 29-71*) - (Esercizio 1962) (*Doc. 29-72*).

3. Fondo assistenza, previdenza e premi per il personale di pubblica sicurezza (Esercizio 1961) (*Doc. 29-4*).

4. Ente nazionale assistenza lavoratori (ENAL) (Esercizio 1961) (*Doc. 29-86*) - (Esercizio 1962) (*Doc. 29-89*) - (Esercizio 1963) (*Doc. 29-141*).

Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (ENDSI) (Esercizio 1961-62) (*Doc. 29-62*) - (Esercizi 1962-63, 1963-64) (*Doc. 29-113*).

Ente nazionale per le tre Venezie (Esercizio 1961) (*Doc. 29-57*) - (Esercizio 1962) (*Doc. 29-69*).

5. Enti lirici e istituzioni concertistiche (Esercizio 1961-62) (*Doc. 29-1*).

Centro sperimentale di cinematografia (Esercizio 1961-62) (*Doc. 29-30*) - (Esercizio 1962-63) (*Doc. 29-74*) - (Esercizio 1963-64) (*Doc. 29-140*).

Ente teatrale italiano (ETI) (Esercizio 1961-62) (*Doc. 29-50*) - (Esercizio 1962 e

2° semestre 1963) (*Doc. 29-115*) - (Esercizio 1964) (*Doc. 29-155*).

Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) (Esercizio 1961) (*Doc. 29-76*).

6. Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) (Esercizi 1961-62 e 1962-63) (*Doc. 29-91*).

Istituto centrale di statistica (Esercizio 1961-62) (*Doc. 29-111*).

7. Unione italiana ciechi e Opera nazionale ciechi civili (Esercizi 1961 e 1961-62) (*Doc. 29-33*).

Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti (ENS) (Esercizio 1960-61) (*Doc. 29-125*).

2ª Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Mercoledì 15 marzo 1967, ore 10

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Deputati DAL CANTON Maria Pia ed altri. — Modifiche al titolo VIII del libro I del Codice civile « Dell'adozione » ed inserimento del nuovo capo III con il titolo « Dell'adozione speciale » (2027) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. NENCIONI e FRANZA. — Estensione alle diffusioni radiotelevisive del diritto di rettifica previsto dall'articolo 8 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, recante disposizioni sulla stampa (19).

3. Deputati PENNACCHINI; MARTUSCELLI. — Modifiche agli articoli 18 e 19 dell'ordinamento giudiziario, approvato con regio decreto 30 gennaio 1941, numero 12 (1642) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. PACE. — Sospensione di termini processuali per le ferie degli avvocati (151).

2. ALESSI. — Sospensione dei termini processuali nel periodo feriale (1786).

3. TRABUCCHI. — Norme interpretative e modificative alla legge 14 luglio 1965, n. 818, relative alla sospensione dei termini processuali nel periodo feriale (1904).

4. Modifiche agli articoli 8, 41, 31 e 35 dell'Ordinamento delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie approvato con legge 23 ottobre 1960, n. 1196 (1477).

5. PACE. — Integrazione del regio decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1598, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, sull'Istituto nazionale di previdenza e mutualità fra i magistrati italiani (205).

II. Discussione del disegno di legge:

Deputato VALIANTE. — Estensione delle disposizioni di cui alla legge 18 dicembre 1964, n. 1405, agli scrutini indetti per l'anno 1964 (1740) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede redigente

Discussione del disegno di legge:

Ordinamento penitenziario e prevenzione della delinquenza minorile (1516).

4ª Commissione permanente

(Difesa)

Mercoledì 15 marzo 1967, ore 10,30

In sede consultiva

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

« **Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1967** » (2103), approvato dalla Camera dei deputati.

— Stato di previsione della spesa del Ministero della difesa (**Tabella 11**).

II. Esame sul disegno di legge:

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1965 (2104) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5ª Commissione permanente

(Finanze e Tesoro)

Mercoledì 15 marzo 1967, ore 9,30

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati PRETI e VIZZINI; BRANDI e QUARANTA; CERVONE e SAMMARITINO; DE PASQUALE ed altri; PAGLIARANI e DE PASQUALE; ABELLI ed altri; DE PASQUALE ed altri; NAPOLITANO Francesco. — Integrazioni e modifiche alle disposizioni della legge 27 dicembre 1953, n. 968, concernente concessione di indennizzi e contributi per danni di guerra (1909) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. VALENZI ed altri. — Riapertura dei termini per l'ammissione al beneficio dei danni di guerra dei profughi italiani dalla Tunisia e dall'Egitto, rimpatriati dopo lo scadere dei limiti di tempo previsti dalla legge 27 dicembre 1953, n. 968 (547).

3. GARLATO. — Norma integrativa della legge 27 dicembre 1953, n. 968, recante provvedimenti per la concessione di indennizzi o contributi per danni di guerra (1604).

4. DE LUCA Angelo. — Autorizzazione a vendere, a trattativa privata, in favore della Casa salesiana di S. Giovanni Bosco denominata « Borgo Ragazzi di Don Bosco », una porzione del compendio patrimoniale disponibile dello Stato costituente l'ex Forte Prenestino di Roma (1719).

5. Deputati BUZZETTI ed altri. — Modifica della tabella delle merci ed animali ammessi alla importazione in esenzione doganale dal territorio extradoganale del comune di Livigno (Sondrio) (1999) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Modifiche al decreto-legge 7 ottobre 1965, n. 118, concernente sospensione dell'imposta di fabbricazione sui filati di lana ed istituzione di un'addizionale speciale

all'imposta generale sull'entrata per le materie prime tessili di lana, convertito con modificazioni nella legge 4 dicembre 1965, n. 1309) (2051-*Urgenza*).

7. Norme integrative concernenti agevolazioni tributarie a favore delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria (2031).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

Riordinamento di alcuni servizi centrali dell'Amministrazione finanziaria (2005).

Esame delle relazioni della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dei seguenti Enti sottoposti a controllo:

1. Istituto nazionale per lo studio della congiuntura (ISCO)
(Esercizio 1961) (*Doc.* 29-12).
(Esercizio 1962-63) (*Doc.* 29-119).

2. Ente autonomo per la mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo
(Esercizio 1961) (*Doc.* 29-45).
(Esercizio 1962) (*Doc.* 29-46).
(Esercizio 1963 e 1964) (*Doc.* 29-151).

3. Ente nazionale idrocarburi (ENI)
(Esercizi 1961-62, 1962-63 e 1963-64) (*Seguito*) (*Doc.* 29-109).

4. Ente autonomo di gestione per il cinema
(Esercizi 1961, 1962, 1963 e 1964) (*Documento* 29-149).

5. Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del fondo di finanziamento dell'industria meccanica (EFIM)
(Esercizi 1962 e 1963) (*Doc.* 29-126).
(Esercizio 1964) (*Doc.* 29-166).

6. Ente autonomo di gestione per le aziende termali
(Esercizi 1960 e 1961) (*Doc.* 29-40).
(Esercizio 1962) (*Doc.* 29-43).
(Esercizio 1963) (*Doc.* 29-100).
(Esercizio 1964) (*Doc.* 29-137).

7. Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno)
(Esercizi 1960-61 e 1961-62) (*Doc.* 29-102).
(Esercizi 1962-63 e 1963-64) (*Doc.* 29-181).

8. « Nazionale Cogne » - Società per azioni
(Esercizi 1961-1962-1963 e 1964) (*Seguito*) (*Doc.* 29-128 e 29-128-bis).

9. Cassa per il credito alle imprese artigiane
(Esercizi 1959-1960-1961-1962 e 1963) (*Seguito*) (*Doc.* 29-127).

10. Istituto nazionale gestione imposte di consumo (INGIC) (Esercizi 1961-1962-1963 e 1964) (*Seguito*) (*Doc.* 29-173).

11. Istituto per la ricostruzione industriale (IRI) (Esercizi 1961, 1962 e 1963) (*Documento* 29-176).

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

« **Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1967** » (2103), approvato dalla Camera dei deputati.

- Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze (**Tabella 3**).
- Stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio (**Tabella 17**).
- Stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali (**Tabella 18**).

II. Esame del disegno di legge:

Concessione di contributi sugli interessi per l'effettuazione delle operazioni di credito finanziario di cui all'articolo 21 della legge 5 luglio 1961, n. 635, e per l'effettuazione delle operazioni finanziarie di cui all'articolo 20 lettera c) della stessa legge (1865).

In sede redigente

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

PALERMO ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (249).

TIBALDI ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (263).

BARBARO ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (565).

BONALDI ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (794).

ANGELILLI ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (867).

SCHIETROMA. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (868).

BERNARDINETTI ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (869).

BERNARDINETTI ed altri. — Provvedimenti in favore delle pensioni di guerra indirette (944).

GARLATO ed altri. — Modifiche alla legge 9 novembre 1961, n. 1240, recante integrazioni e modificazioni della legislazione pensionistica di guerra (983).

II. Discussione del disegno di legge:

Deputati ROSSI Paolo e BERTINELLI. — Ordinamento della professione degli agenti di cambio (1981) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6^a Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Mercoledì 15 marzo 1967, ore 9,30

In sede consultiva

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

« **Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1967** » (2103), approvato dalla Camera dei deputati.

— Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione (**Tabella 6**).

II. Esame del disegno di legge:

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1965 (2104) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Riordinamento della Facoltà di scienze politiche in Facoltà di scienze politiche e sociali (1830).

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

Trasformazione in Università statale della libera Università di Lecce (1832-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

7^a Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni, marina mercantile)

Mercoledì 15 marzo 1967, ore 9,30

In sede consultiva

Seguito dell'esame del disegno di legge:

« **Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1967** » (2103), approvato dalla Camera dei deputati.

— Stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e aviazione civile (**Tabella 9**).

8^a Commissione permanente

(Agricoltura e foreste)

Mercoledì 15 marzo 1967, ore 10

In sede consultiva

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

« **Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1967** » (2103), approvato dalla Camera dei deputati.

— Stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste (**Tabella 12**).

II. Esame del disegno di legge:

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1965 (2104) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede redigente

Seguito della discussione del disegno di legge:

Deputati MAZZONI ed altri; GITTI ed altri; PENNACCHINI ed altri. — Modifiche al testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, e successive modifiche (1794) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Esame del disegno di legge:

SALARI ed altri. — Proroga del periodo di preammortamento e di ammortamento dei mutui di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1178, e proroga della esenzione fiscale di cui all'articolo 4 della legge 14 giugno 1934, n. 1091, per il ripristino dell'efficienza produttiva degli impianti olivicoli danneggiati dalle nevicate e gelate dell'anno 1955-56 (1898).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

DI ROCCO ed altri. — Provvedimenti per favorire la direzione tecnica delle imprese agricole (1825).

9ª Commissione permanente

(Industria, commercio interno ed estero, turismo)

Mercoledì 15 marzo 1967, ore 9,30

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Deputato BIMA. — Modifica dell'articolo 13 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, in materia di brevetti per marchi d'impresa (1782) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione del disegno di legge:

Modifica dell'articolo 5 della legge 16 aprile 1954, n. 156, sulla costruzione dell'aeroporto di Genova-Sestri (2082) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede consultiva

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

« **Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1967** » (2103), approvato dalla Camera dei deputati.

— Stato di previsione della spesa del Ministero del commercio con l'estero (**Tabella 15**).

— Stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (**Tabella 13**).

— Stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo (**Tabella 20**).

II. Esame del disegno di legge:

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1965 (2104) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Esame delle relazioni della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dei seguenti Enti sottoposti a controllo:

1. Ente nazionale per l'energia elettrica (Enel)

(Esercizio 1963) (*Doc. 29-99*).

(Esercizio 1964) (*Doc. 29-123*).

(Esercizio 1965) (*Doc. 29-179*).

2. Associazione nazionale per il controllo della combustione

(Esercizio 1961) (*Doc. 29-60*).

(Esercizio 1962) (*Doc. 29-84*).

(Esercizio 1963) (*Doc. 29-132*).

3. Automobile Club d'Italia (ACI)

(Esercizio 1962-63) (*Doc. 29-142*).

10ª Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Mercoledì 15 marzo 1967, ore 10

In sede consultiva

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

« **Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1967** » (2103), approvato dalla Camera dei deputati.

— Stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (**Tabella 14**).

II. Esame del disegno di legge:

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1965 (2104) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. CAPONI ed altri. — Estensione dell'assistenza malattia ai coltivatori diretti pensionati (1910).

2. Assistenza di malattia ai titolari di pensione delle categorie dei coloni, mezzadri e coltivatori diretti nonché ai lavoratori disoccupati e agli operai sospesi dal lavoro (2070).

3. BITOSSÌ ed altri. — Estensione dell'assistenza di malattia ai coloni e mezzadri pensionati (1928-*Urgenza*).

4. BERMANI ed altri. — Modifiche alla legge 22 novembre 1954, n. 1136, sulla estensione dell'assistenza di malattia ai coltivatori diretti (1876).

5. GOMEZ D'AYALA ed altri. — Norme per la elezione dei consigli direttivi delle Casse mutue per l'assistenza di malattia ai coltivatori diretti di cui alla legge 22 novembre 1954, n. 1136 (1893).

6. DI PRISCO ed altri. — Norme per la elezione dei Consigli direttivi delle Casse mutue dei coltivatori diretti istituite con la legge 22 novembre 1954, n. 1136 (1902).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Estensione degli assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri, coloni e partecipanti familiari (2060).

II. Discussione del disegno di legge:

Estensione dell'assicurazione contro le malattie in favore dei sacerdoti di culto cattolico e dei ministri di culto acattolico (2077).

Esame delle relazioni della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dei seguenti Enti sottoposti a controllo:

1. Ente assistenza e previdenza per i pittori e gli scultori (Esercizio 1961) (*Doc. 29-5*).

Casse marittime per gli infortuni sul lavoro e le malattie « Tirrenia », « Adriatica » e « Meridionale » (Esercizio 1961) (*Doc. 29-20*).

Ente nazionale di previdenza e assistenza per le ostetriche (Esercizio 1961) (*Documento 29-56*).

Cassa nazionale di previdenza per gli ingegneri ed architetti (Esercizio 1961) (*Doc. 29-64*).

Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani « G. Amendola » (Esercizio 1961) (*Doc. 29-82*).

Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari (Esercizi 1961-62 e 1963) (*Doc. 29-131*).

Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali (Esercizi 1961-62 e 1963) (*Seguito*) (*Doc. 29-133*).

2. Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie (INAM) (Esercizio 1961) (*Seguito*) (*Doc. 29-14*).

Istituto nazionale per l'assistenza dei dipendenti degli Enti locali (INADEL) (Esercizio 1961) (*Seguito*) (*Doc. 29-73*).

Ente nazionale di previdenza e assistenza dei dipendenti statali (ENPAS) (Esercizio 1961-62) (*Seguito*) (*Doc. 29-117*).

3. Federazione nazionale delle Casse mutue di malattia per gli artigiani (Esercizio 1961) (*Seguito*) (*Doc. 29-79*).

Federazione nazionale delle Casse mutue di malattia per i coltivatori diretti (Esercizio 1961) (*Seguito*) (*Doc. 29-80*).

4. Servizio per i contributi agricoli unificati (Esercizio 1961) (*Seguito*) (*Documento 29-22*).

Gestione INA-Casa (Esercizio 1961-62) (*Seguito*) (*Doc. 29-32*).

11^a Commissione permanente
(Igiene e sanità)

Mercoledì 15 marzo 1967, ore 9,30

In sede consultiva

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

« **Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1967** » (2103), approvato dalla Camera dei deputati.

— Stato di previsione della spesa del Ministero della sanità (**Tabella 19**).

II. Esame del disegno di legge:

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1965 (2104) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Esame delle relazioni della Corte dei conti sulla gestione finanziaria del seguente Ente sottoposto a controllo:

Associazione italiana della Croce Rossa (Esercizio 1961) (*Doc. 29-49*) - (Esercizio 1962) (*Doc. 29-87*) - (Esercizi 1963 e 1964) (*Doc. 29-148*).

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 22,15*